

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

COPIA

N. 19 Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013: Esame ed approvazione.-**

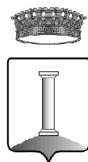
L'anno **duemilaquattordici** addì **ventitre** del mese di **giugno** alle ore 19:30 nella residenza municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.-

Eseguito l'appello risultano:

MARTELLETTO ALBERTO	P
PIUBELLO GIOVANNA	P
NOGARA ANDREA	P
MIGLIORINI GIOVANNI	P
ZUMERLE GIANPAOLO	P
VERZINI GIOVANNI	P
VELLI GIUSEPPE	P
BONAMINI MICHELA	P
MARCHESINI CLAUDIO	P
COSTANTINI NICOLA	A
ZECCHIN SANDRO	P
TOSI SEBASTIANO	P
BRENTONEGO FLAVIO	A

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE AMADORI MARIA CRISTINA, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il sig. MARTELLETTO ALBERTO, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.-



Oggetto: *RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013: Esame ed approvazione.-*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.-

Lì 09-04-2014

IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTI
f.to DANIELE MONESI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.-

Lì 09-04-2014

IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTI
f.to DANIELE MONESI

Proposta di delibera di iniziativa di MARTELLETTO ALBERTO.-

Richiamata la propria deliberazione n. 9 del 29/04/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 che presentava le seguenti risultanze finali:

- Fondo cassa al 31/12/2012	€ 2.912.326,60 =
- Residui attivi	€ 3.272.205,90.=
- Residui passivi	€ 5.343.283,81.=
- Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	€ 841.248,69.=

Viste le variazioni al bilancio di previsione 2013 apportate con le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

N. VARIAZIONE	ORGANO DELIBERANTE	DELIBERA	
		Numero	Data
1	Consiglio Comunale	39	25/11/2013

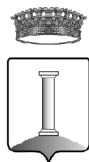
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 07/04/04/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato lo schema del Rendiconto della gestione 2013, nella parte in cui si delibera;

Viste la deliberazione consiliare n. 30 del 19/09/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto che il rendiconto della gestione è stato redatto in conformità allo schema di cui al D.P.R. n. 194/1996;

Dato atto che la Relazione della Giunta Comunale illustrativa del rendiconto della gestione è stata redatta in ottemperanza all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 ed all'art. 231 del medesimo Testo Unico;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 23-06-2014 Comune di Colognola ai Colli



Accertato il rispetto della procedura prevista dalle norme di legge e dai regolamenti comunali;

Dato atto che il Comune di Colognola ai Colli non si trova nella situazione di ente strutturalmente deficitario in quanto non presenta gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, come risulta dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata allo schema di rendiconto 2013;

Vista la relazione del Revisore dei Conti resa in data 08/04/2014, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, in cui si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013;

Visto il conto dell'esercizio finanziario 2013 reso dal Tesoriere Comunale, Banco Popolare di Verona e Novara, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il Comune di Colognola ai Colli ha rispettato gli obiettivi sul patto di stabilità 2013, previsti dall'art. 31 della legge 12/11/2011, n. 183, come certificato dal Sindaco, dal Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi e dal Revisore Unico dei Conti con nota del 27/03/2014, inviata in formato ed a firma digitale, entro i termini di legge al Ministero dell'Economia delle Finanze;

Considerato che i Comuni, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. n. 95/2012, hanno l'obbligo di allegare al rendiconto di esercizio una nota informativa, asseverata dall'Organo di Revisione, relativa alla verifica dei crediti e debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

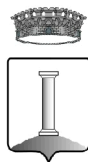
Visti i sopra riportati pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio 2013, con determinazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Tributi n. 14 del 31/03/2014, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi ex art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 le cui risultanze finali sono le seguenti:
RESIDUI ATTIVI CONSERVATI AL 31/12/2012 € 3.239.554,73.=
RESIDUI PASSIVI CONSERVATI AL 31/12/2012 € 5.201.651,59 =
- 3) di dare atto che con la determinazione di cui sopra sono stati eliminati residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti per un importo complessivo pari rispettivamente a € 44.710,51= ed a € 116.141,39=, mentre sono stati riaccertati residui attivi pari a € 72.880,63=;
- 4) di dare atto che a fronte di crediti di dubbia esigibilità sono stati accantonati nell'avanzo di amministrazione vincolato € 344.748,69= a titolo di fondo svalutazione crediti;
- 5) di dare atto della corrispondenza del conto reso dal Tesoriere dell'Ente, relativo all'esercizio finanziario 2013 con le risultanze del rendiconto 2013 del Comune di Colognola ai Colli nei seguenti importi finali:

CONTO FINANZIARIO			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2013			2.912.326,60
Riscossioni	2.274.491,97	4.891.922,79	7.166.414,76

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 23-06-2014 Comune di Colognola ai Colli



Pagamenti	1.450.055,33	5.166.239,32	6.616.294,65
Fondo cassa al 31/12/2013			3.462.446,71

- 6) di approvare il conto del bilancio del Comune di Colognola ai Colli relativo all'esercizio finanziario 2013 nelle seguenti risultanze finali

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			2.912.326,60
RISCOSSIONI	2.274.491,97	4.891.922,79	7.166.414,76
PAGAMENTI	1.450.055,33	5.166.239,32	6.616.294,65
Fondo di Cassa al 31 dicembre 2011			3.462.446,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.462.446,71
RESIDUI ATTIVI	1.025.884,05	2.213.670,68	3.239.554,73
RESIDUI PASSIVI	3.777.087,09	1.424.564,50	5.201.651,59
<i>Differenza</i>			-1.962.096,86
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2011			1.500.349,85
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		344.748,69
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		728.918,52
	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		426.682,64
	Totale avanzo/disavanzo		1.500.349,85

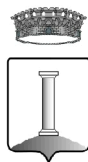
- 7) di approvare il conto economico del Comune di Colognola ai Colli relativo all'esercizio 2013 nelle seguenti risultanze finali:

A	Proventi della gestione	5.846.342,12
B	Costi della gestione	5.802.995,03
	Risultato della gestione	43.347,09
C	Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate	30.181,84
	Risultato della gestione operativa	73.528,93
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-132.391,57
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	502.406,19
	Risultato economico di esercizio	443.543,55

- 8) di approvare il conto del patrimonio del Comune di Colognola ai Colli relativo all'esercizio 2013 nelle seguenti risultanze finali:

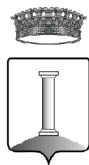
CONTO DEL PATRIMONIO	
ATTIVO	
Immobilizzazioni	24.401.981,10
Attivo circolante	6.711.728,67
Ratei e Risconti	0,00
Totale Patrimonio Attivo	31.113.709,77
PASSIVO	

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 23-06-2014 Comune di Colognola ai Colli



Patrimonio netto	17.171.001,38
Conferimenti	9.234.157,87
Debiti	4.708.550,52
Ratei e Risconti	0,00
Totale patrimonio passivo	31.113.709,77

- 9) di approvare la Relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, approvata dalla Giunta stessa con propria deliberazione n. 47 del 04/04/2013;
- 10) di provvedere alle necessarie pubblicazioni di legge;
- 11) di dare atto che al conto di bilancio sono annesse la tabella di riscontro della situazione di deficitarietà e la tabella dei parametri gestionali come previsto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 12) di dare atto che al conto economico è annesso il prospetto di conciliazione ai sensi dell'art. 229, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 13) di dare atto che con la deliberazione consiliare n. 30 del 19/09/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e attestato il permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2013 ex art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 14) di dare atto, infine, che al Rendiconto sono allegati i seguenti documenti:
- a) Relazione illustrativa della Giunta Comunale resa ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - b) Parere del Revisore dei Conti reso in data 08/04/2014;
 - c) Elenco residui attivi da conservare alla data del 31/12/2013 distinti per anno di provenienza;
 - d) Elenco residui passivi da conservare alla data del 31/12/2013 distinti per anno di provenienza;
 - e) Elenco residui attivi dichiarati insussistenti;
 - f) Elenco residui passivi dichiarati insussistenti;
 - g) Copia della determinazione n. 14 del 31/03/2014 del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Tributi di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
 - h) Tabella dei parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie;
 - i) Tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - j) Prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e della relativa situazione delle disponibilità liquide;
 - k) Prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario 2013;
 - l) Copia della deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 07/04/2013 di approvazione dello schema del rendiconto della gestione per l'anno 2013 e dei suoi documenti allegati;
 - m) nota informativa, asseverata dall'Organo di Revisione, relativa alla verifica dei crediti e debiti con le società partecipate da questo Comune;
 - n) copia della certificazione del 27/03/2014 inerente il rispetto del Patto di Stabilità interno 2013, a firma del Sindaco, del Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi e del Revisore Unico dei Conti;
- 15) di dare atto che sono state rispettate le procedure previste dal Regolamento Comunale di Contabilità e che lo stesso non prevede alcun quorum particolare per l'approvazione del rendiconto della gestione.-



FIRMA DEL PROPONENTE

f.to MARTELLETTO ALBERTO

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Vista la proposta di deliberazione corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto dell'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto della discussione e degli interventi di cui all'allegato contrassegnato con lett. a) che fa parte integrante del presente atto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto della proclamazione della votazione verificata dagli scrutatori già scelti in precedenza, sigg.ri:

- Velli Giuseppe (maggioranza)
- Verzini Giovanni (maggioranza)
- Tosi Sebastiano (minoranza)

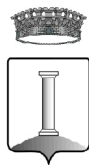
Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano

voti contrari n. 2 espressi con alzata di mano (Zecchin, Tosi)

su n. 11 Consiglieri presenti, n. 11 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-



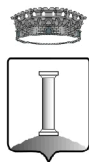
ALLEGATO SUB A) DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 23/06/2014

SINDACO: illustra la proposta dando lettura della relazione nel testo seguente:

L'amministrazione comunale giunge al termine del terzo anno di esercizio, su cui ha pesato enormemente la spada di Damocle del Patto di Stabilità. Solo l'intervento sul Patto di Stabilità verticale operato dalla Regione Veneto e lo spirito di iniziativa di questa amministrazione in alcune operazioni di riconversione patrimoniale hanno permesso di effettuare interventi in deroga alla normativa, utili per il paese, altrimenti non sarebbe stato possibile fare praticamente nulla. Possiamo oggi dire di aver superato senza alcun disagio la situazione cimiteriale che sia per Pieve che per S. Vittore aveva sfiorato il tutto esaurito. L'investimento di un milione e cento mila Euro, va a sommarsi con gli altri investimenti qualificanti quali il nuovo Ecocentro Comunale e la ristrutturazione del Nuovo Centro associativo Mario Peruzzi. La maggior parte degli elementi presentati in sede previsionale e sui quali ci si è basati per la stesura del bilancio previsionale 2013 sono stati realizzati e questa sera trovano conferma nel bilancio consuntivo 2013, dimostrando così l'efficacia dell'azione amministrativa. Un dato da sottolineare certamente è quello relativo al contenimento delle spese, verificabile al titolo 1° - spese correnti che certifica la diminuzione costante delle spese risalente fin dal 2009. Abbiamo rispettato il Patto di stabilità con largo margine 223,000.= €, ma questo non ci ha fatto piacere, perché l'avvenuto pagamento da parte della Regione di contributi al termine dell'anno ha di fatto costituito una mancata opportunità di realizzare ulteriori opere. Il dispiacere nasce dal fatto che oltre che combattere con norme e vincoli stringenti, si assista anche al gioco di enti sovraordinati che incuranti degli effetti sui propri Comuni operano in tal modo. Il fatto poi che l'avanzo di amministrazione al di là della considerevole cifra dovuta alla sommatoria degli avanzi precedenti venga raggiunta in modo non consistente, rimarca ulteriormente il fatto che non si è abusato della pressione fiscale sui cittadini, segnale di oculatezza nella previsione iniziale e nella gestione annuale. Non abbiamo fatto uso di accesso al credito esterno data la disponibilità di cassa del Comune ma soprattutto per la convinzione che il debito pregresso va abbattuto e non incrementato. Il 2013, in sintesi, è stato l'anno in cui l'amministrazione ha conseguito buoni risultati sul piano delle opere, rispettando i vincoli, riuscendo a calibrare il tiro delle entrate tributarie e sperimentando ulteriormente la schizofrenia di uno Stato centrale che persevera nel cambiare le norme tributarie e nel ritardare la comunicazione dei dati contabili alle ragioniere in maniera disarmante, impedendo azioni davvero virtuose da parte delle Amministrazioni attente e pronte. Ad ogni modo, vediamo il dettaglio dei numeri per dare la possibilità al Consiglio di valutare il lavoro posto in essere. Il risultato della gestione evidenzia un avanzo di amministrazione di un milione e mezzo di € e dalla sua scomposizione emerge che:

- la gestione corrente, produce un avanzo di € 200.000,00.= pari al 13,5%;
- la gestione in c/capitale evidenzia un flusso positivo di € 300.000,00.= pari al 20%;
- la gestione residui contribuisce al risultato dell'esercizio per € 150.000,00.= pari al 10%;
- l'avanzo di amministrazione precedente non applicato contribuisce per il 56%.

Le spese di investimento sono state finanziate con mezzi propri in quanto data la consistenza della disponibilità della nostra cassa, non si rende necessario accedere a finanziamenti esterni. I proventi delle concessioni edilizie di cui al titolo IV dell'entrata danno un importo complessivo di € 243.500,00.= che sono stati utilizzati per le spese in conto capitale, principalmente per interventi di manutenzione straordinaria. Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale ed ai servizi produttivi si rileva che c'è un ottimo livello di copertura. - Allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 è presente la relazione del Revisore dei Conti, dott. Stefano De Grandi, con la quale quest'ultimo certifica la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione. Con lo stesso documento, inoltre, esprime parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo. -



In Allegato avete potuto vedere la nota informativa riportante la situazione delle partecipate UNICOGE, UNISERVIZI, COVISE e CONSORZIO DEPURAZIONE i cui bilanci risultano tutti in attivo, come previsto dal DL 95/2012.-

La disponibilità di cassa di € 3.462.446,00.= e declina una solida situazione finanziaria derivante anche dai bilanci precedenti. Dall'analisi degli indicatori, emergono le seguenti considerazioni:

ASPETTO FINANZIARIO: l'Ente, che nel corso degli anni, in linea con l'evoluzione generale, ha consolidato un buon livello d'autonomia finanziaria e questo se da un lato può far piacere, dall'altro dimostra ancora una volta il consolidato disimpegno statale nella compartecipazione delle spese istituzionali dei Comuni.-

ASPETTO ECONOMICO: il costo del personale rientra nei limiti previsti dalla norma, anche se si evidenzia un costo superiore rispetto ad altre Amministrazioni del territorio. Ciò si traduce probabilmente in un miglior livello di servizio alla cittadinanza ma anche in un maggior costo a carico della stessa.-

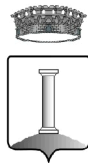
ASPETTO PATRIMONIALE: diminuisce il livello di indebitamento pro-capite per il pagamento dei mutui pregressi. La capacità di indebitamento prevista dall'art. 204 del TUEL e successive modificazioni che è stata fissata all'8%, si attesta al 2,53%. L'avanzo di amministrazione che confluirà nel bilancio 2014, è l'indicatore più evidente di come la politica repressiva (perché questo è il termine che ritengo più appropriato) messa in atto a livello centrale non favorisca di certo le economie locali in alcun modo, ma anzi, crei ulteriori difficoltà alle già compromesse realtà economiche. Non va dimenticato, infatti, che gli investimenti in opere pubbliche sono sempre stati un volano incredibile per l'economia. Se a questo si aggiunge un ritardo, da parte dello stato, nel fornire i dati contabili circa i trasferimenti più importanti (primo fra tutti il Fondo di Solidarietà), è facile intuire come la vita degli amministratori sia messa a dura prova.-

A conclusione di questo excursus c'è l'amara constatazione che i cittadini, contrariamente alle tante dichiarazioni del Governo che alla fine pagano più tasse, dall'altra il Comune che necessariamente deve rivedere al ribasso le proprie entrate. Il 2013 è comunque stato un anno in cui siamo riusciti a mantenere lo stesso livello dei servizi, un buon livello di assistenza su tutti i fronti, contenendo al massimo i disagi, anche grazie al grande lavoro che era stato fatto sul bilancio previsionale. L'attento lavoro messo in pratica da tutti gli assessorati ha permesso di coniugare interventi sui vari titoli di spesa con una relativa copertura delle entrate, senza creare difficoltà ulteriori al bilancio generale. Di questo non posso che ringraziarli, ma colgo inoltre l'occasione per fare altrettanto con tutto il personale dipendente del Comune di Colognola che ha saputo, anche in quest'anno così difficile, supportare l'Amministrazione Comunale nella propria attività amministrativa.-

Invita il dott. Monesi, Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi ad integrare, eventualmente, la relazione.-

MONESI: ritiene che i dati essenziali sono quelli elencati dal Sindaco concordando sul fatto che il 2013 sia stato un anno difficile. Dichiaro che l'avanzo di amministrazione sia un dato che garantisce da eventuali sorprese che si dovessero verificare nel 2014.-

TOSI: dichiara di avere difficoltà nel comprendere l'aumento dell'aliquota IRPEF, dell'IMU e delle altre tasse a fronte di un avanzo di amministrazione di € 1.500.000,00.=, lamentando il ritardo nei lavori della nuova scuola. Rileva che, già in occasione dell'approvazione del rendiconto 2012, era intervenuto in merito alla diminuzione delle spese per i servizi sociali che anche nel 2013 riportano una ulteriore contrazione rispetto all'anno precedente e chiede la motivazione di questi risparmi come pure del mancato impegno del 5% tenuto conto delle numerose famiglie in difficoltà. Ravvisa la necessità di effettuare i controlli sui redditi per evitare situazioni di evasione ed elusione nel pagamento, per esempio, della mensa scolastica dando atto che i "cosiddetti furbi" debbano essere sanzionati. Chiede all'Assessore Zumerle chiarimenti sul mancato utilizzo dei fondi stanziati per le attività produttive e sul problema degli scarichi delle acque del campo sportivo che avrebbe dovuto essere risolto con il posizionamento di una griglia anche perché sembra che l'acqua passi sotto il muro e questo è



molto pericoloso.-

SINDACO: per quanto riguarda il ritardo nei lavori per il nuovo edificio scolastico precisa che non dipende da una volontà dell'Amministrazione Comunale ma dalle regole, per esempio, del patto di stabilità, di riduzione di contribuzioni da parte di altri enti (Stato e Regione). Precisa di aver scritto anche al Presidente del Consiglio, a seguito dell'invito rivolto dallo stesso alle Amministrazioni Locali, per l'edilizia scolastica ma di non aver ricevuto risposta tenuto conto dei limitatissimi stanziamenti di fondi, si rimane comunque in attesa di ulteriori fondi. Dichiara che gli avanzi consentono di attivare altre forme di finanziamento alternative. Per quanto riguarda l'aumento dell'IRPEF precisa che non è stata aumentata tanto è vero che è una delle più basse se confrontata con quelle dei Comuni limitrofi. Ricorda che il Comune, nell'arco di 5/6 anni, ha perso circa € 2.000.000,00.= e non si possono recuperare con il taglio dei servizi, come pure è preoccupante il dato relativo agli introiti dei proventi per concessioni edilizie che, nel 2014, a fronte di una previsione di € 200.000,00.= è pari ad € 28.000,=. Questo comporta una diminuzione di disponibilità anche per piccoli interventi. Per quanto riguarda i servizi sociali precisa che sono stati trasferiti, nel loro complesso, all'Unione di Comuni Verona Est alla quale sono stati conferiti i fondi attraverso altro titolo.-

PIUBELLO: per quanto riguarda il 5% evidenzia che è stato incassato nel mese di luglio 2013 e nello stesso periodo sono state trasferite le ulteriori funzioni dei servizi sociali all'Unione evidenziando che alla stessa questi fondi sono stati assegnati e sono destinati a finanziare il progetto borse lavoro per un importo complessivo, di tutti i Comuni facenti parte l'Unione, di circa € 10.000,00.=.-

TOSI: dichiara che il suo riferimento era per le somme in carico agli Assessori, vedi grest parrocchiali, iniziative sociali vari etc, progetto Comune Amico della Famiglia.-

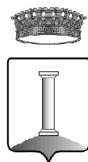
SINDACO: precisa che il progetto Comune Amico della Famiglia prevedeva interventi anche per situazioni di disagio sociale ma sono stati pagati con le spese risparmiate sul personale.-

TOSI: ribadisce che anche in sede di approvazione del rendiconto 2012 aveva fatto rilevare all'Assessore Piubello che aveva utilizzato solo il 56% dei fondi disponibili e chiede: se non si utilizzano i fondi a favore delle famiglie quando c'è la crisi quando si dovrebbero spendere? Evidenzia che il 2013 presenta un risparmio di un ulteriore 22% e non capisce come ciò sia possibile. Chiede, considerato che tutti i servizi sociali sono in capo all'Unione, che senso abbia avere un Assessore ai Servizi Sociali nel Comune, considerato che ci sono dei costi.-

SINDACO: risponde che nel corso dell'anno 2013 i contributi ad personam sono stati trasferiti all'Unione a completamento di una competenza già affidata alla stessa pertanto, anche se avesse voluto, non avrebbe avuto titolo per procedere con ulteriori erogazioni. Evidenzia che attualmente l'Assessore Piubello ricopre l'incarico di Assessore ai Servizi Sociali anche dell'Unione.-

ZUMERLE: per quanto riguarda le griglie da posizionare per risolvere il problema degli scarichi delle acque del campo sportivo risponde che è stato predisposto un progetto di massima, provvisoriamente si è risolto il problema aprendo un nuovo varco a nord del campo sportivo sintetico. Evidenzia che il progetto è momentaneamente sospeso in quanto è necessario verificare la via percorsa dall'acqua se attraverso o sotto il muro. Per quanto riguarda i fondi destinati alle associazioni sportive dichiara che sono state accolte tutte le richieste di contributi pervenuti, probabilmente era stata sovrastimata la previsione iniziale anche se è difficile fare una previsione attendibile in quanto soggetta agli eventi che vengono organizzati dalle Associazioni stesse. Relativamente alle iniziative per le attività produttive precisa che storicamente vengono stanziati dei fondi che poi non vengono utilizzati in quanto il settore non è legato alla realizzazione di iniziative vere e proprie.-

SINDACO: per quanto riguarda lo scolo delle acque del campo di calcio precisa che si è fatta un'operazione di alleggerimento a nord del campo.-



Il Sindaco, considerato che non vi sono altri interventi, dispone che so proceda con le dichiarazioni di voto.-

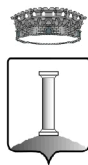
BONAMINI: (dichiarazione di voto): dichiara che la maggioranza approva il rendiconto così come presentato condividendo quanto esposto dal Sindaco ed evidenziando il buon lavoro dell'Amministrazione.-

ZECCHIN: (dichiarazione di voto): dichiara che il gruppo Patto per Colognola esprime voto contrario in quanto si tratta di approvare un documento complessivo che comprende cose positive ma anche negative trattandosi di decisioni prese dalla sola maggioranza.-

Il Sindaco, considerato che non vi sono altre dichiarazioni di voto, dispone che si passi a votazione.-

* * * * *

Il Sindaco chiude la seduta - Sono le ore 21,25.-



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to ALBERTO MARTELLETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MARIA CRISTINA AMADORI

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa verrà affissa all'Albo Pretorio comunale on line per la durata di 15 giorni consecutivi da oggi.-

Li 26-06-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MARIA CRISTINA AMADORI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07-07-2014 dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Li 09-07-2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to MONESI DANIELE